



**Bando per la copertura di copertura di n. 1 posto di categoria D, area amministrativa gestionale per le esigenze del Settore Didattica del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea mediante procedura selettiva di progressione di categoria riservata al personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Università Ca' Foscari Venezia – DDG n. 567 /prot.n. 42695 del 25/08/2020.**

***Comunicazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.***

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 12 del DPR 487/94, la Commissione, nominata con D.D.G. n. 845 /prot.n. 66130 – VII/1 del 11/11/2020 riunitasi in seduta preliminare generale con modalità telematica in data 19/11/2020, e così composta

PRESIDENTE: Dott.ssa Patrizia Rossetti

COMPONENTE: Dott. Matteo Ferrini

COMPONENTE: Dott.ssa Cristina Corò

SEGRETARIO: Dott. Andrea Rudatis

comunica i seguenti criteri e modalità di valutazione del curriculum e del colloquio

*Criteri di valutazione del curriculum*

- a) attività svolta e risultati conseguiti nell'ambito di pubbliche amministrazioni:

Definizione di attinenza alta-media-bassa: sarà valutata solo l'attinenza di esperienze con qualifica funzionale allo stesso livello rispetto alla posizione messa a bando o immediatamente inferiore, sulla base dei seguenti parametri:

Attinenza alta: precedente esperienza nel ruolo messo a bando e nelle attività di cui all'articolo 2 del bando – coefficiente 1.

Attinenza media: precedente esperienza come operatore o incaricato nel settore in cui è previsto l'inserimento della risorsa per il posto messo a bando – coefficiente 0.75.

Attinenza bassa: precedente esperienza in settori e attività legate alla didattica, ma differenti da quelle indicate all'articolo 2 del bando – coefficiente 0,25.

Ogni altra esperienza è considerata non attinente e quindi non viene valutata.

Con riferimento alla durata dell'attività, vengono moltiplicati per i coefficienti indicati periodi interi di almeno 6 mesi e multipli, attribuendo a ogni periodo semestrale il valore di 1. Frazioni di periodi non vengono conteggiate.

In caso di sovrapposizione temporale tra attività verrà valutata quella più favorevole in relazione alla scala di attinenza. La valutazione negativa del dipendente in uno dei tre anni antecedenti quello di espletamento della selezione comporta la mancata valutazione del titolo riferito all'attività svolta ed ai risultati conseguiti. Per la definizione di valutazione negativa si fa riferimento a quanto stabilito dal sistema di valutazione della performance nel tempo vigente. Nel caso di dipendenti provenienti da altre amministrazioni, la valutazione riferita al periodo necessario al raggiungimento dei tre anni utili dovrà risultare da apposita certificazione del responsabile dell'amministrazione di provenienza, da allegare alla domanda di partecipazione.

- b) **Valutazione individuale positiva** conseguita dal dipendente nel triennio precedente, valutabile sulla base del rapporto con la valutazione media della struttura di appartenenza, **fino ad un massimo complessivo di punti 5**. Il triennio di riferimento per la valutazione è individuato con riferimento ai dati di valutazione disponibili al momento dell'emanazione del bando. I dati relativi alla valutazione individuale (anche ai fini di quanto previsto al precedente punto a) ed alla valutazione media della struttura di appartenenza saranno acquisiti d'ufficio.



La Commissione concorda di attribuire il punteggio relativo al punto b) come segue:

- 0 punti se la media della valutazione individuale del triennio è inferiore o uguale alla media della struttura di appartenenza nel triennio
- 1 punto se la media della valutazione individuale del triennio supera la media della struttura di appartenenza nel triennio dallo 0,1 al 1,5%
- 2 punti se la media della valutazione individuale del triennio supera la media della struttura di appartenenza nel triennio dal 1,6 al 3%
- 3 punti se la media della valutazione individuale del triennio supera la media della struttura di appartenenza nel triennio dal 3,1 al 5%
- 4 punti se la media della valutazione individuale del triennio supera la media della struttura di appartenenza nel triennio dal 5,1 al 7%
- 5 punti se la media della valutazione individuale del triennio supera la media della struttura di appartenenza nel triennio oltre il 7%

**c) Titoli culturali** fino ad un **massimo complessivo di punti 4 (scheda D-E)**

Possono essere valutati solo i titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso alla categoria D. La Commissione concorda di valutare in questa voce anche titoli quali la laurea magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento, in quanto eccedente rispetto al titolo minimo di accesso richiesto per la categoria posta a bando (sulla base del CNL, laurea triennale) con attribuzione del seguente punteggio.:

- Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento: 1 punto
- Master universitari: 1 punto
- Dottorato di ricerca: 1 punto
- Diploma di specializzazione universitaria: 1 punto
- Corsi universitari di perfezionamento: 0,3 punti
- Abilitazioni professionali conseguite mediante superamento di esame di stato (valutabili solo nel caso non siano richieste come titolo di accesso): 0,5 punti

**d) Inserimento nella/e graduatoria/e di merito** relative a precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato indette dall'Ateneo per la categoria cui si concorre successivamente alla data di assunzione in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo: **fino ad un massimo di punti 2 (scheda D-E)**

La Commissione concorda di riconoscere ai candidati i punteggi derivanti dalle seguenti situazioni:

- 2 punti per inserimento in graduatorie di merito inerenti la materia del bando negli ultimi 5anni, calcolati alla data di scadenza della presentazione delle domande
- 1 punto per inserimento in graduatorie di merito non inerenti la materia del bando negli ultimi 5 anni, calcolati alla data di scadenza della presentazione delle domande
- 0 punti per inserimento in graduatorie precedenti gli ultimi 5 anni, calcolati alla data di scadenza della presentazione delle domande

*Criteria di valutazione del colloquio*

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di 60 punti. La prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 42/60 o equivalente.

Con riferimento a quanto prevede l'art.12 del DPR 487/94 la commissione stabilisce i seguenti criteri e le modalità di valutazione del colloquio:



- a) Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- b) Capacità di focalizzare il tema di discussione e di articolarlo sotto vari aspetti
- c) Conoscenza delle materie di cui all'art. 2 del bando
- d) Capacità di sintesi
- e) Verifica della conoscenza della lingua inglese
- f) Verifica delle conoscenze informatiche

Ai quesiti volti a verificare le conoscenze e competenze di cui all'art. 2 del bando e connesse alle attività in capo al ruolo, è assegnato un punteggio fino a un massimo di 25 punti per ciascuna domanda, a dare un totale complessivo massimo di 50 punti; la verifica della conoscenza della lingua inglese sarà valutata fino a un massimo di 6 punti; la verifica delle conoscenze informatiche sarà valutata fino a un massimo di 4 punti

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

PRESIDENTE *firmato* Dott.ssa Patrizia Rossetti

COMPONENTE *firmato* Dott. Matteo Ferrini

COMPONENTE *firmato* Dott.ssa Cristina Corò

SEGRETARIO *firmato* Dott. Andrea Rudatis